



COMUNE DI SAN GIOVANNI LA PUNTA

Fax 095 7410717

C.F. 00453970873

Provincia di Catania
SETTORE CONDONO EDILIZIO
SERVIZIO REPRESSIONE ABUSIVISMO EDILIZIO

ORDINANZA DIRIGENZIALE n° 152 Reg. Gen. Ord.

DEL 12 NOV. 2018

e n° 25 Urb.ca

ORDINANZA DI SGOMBERO ED IMMISSIONE IN POSSESSO

PROPRIETARI RESPONSABILI DELL'ABUSO

Sig.

- [redacted] nato a Tremestieri Etneo (CT) il [redacted] ed ivi residente in via [redacted] n°27, presso la figlia convivente sig.ra [redacted] residente in via [redacted] n°27 Tremestieri Etneo (CT).

UBICAZIONE OPERE ABUSIVE:

VIA [redacted] N°31, già VIA [redacted] N°62.

DATI CATASTALI OPERE ABUSIVE:

catasto terreni foglio [redacted] particelle [redacted]

ASSUNTORE DEI LAVORI:

Sig.

- [redacted] nato a Catania il [redacted] cod. fisc.: [redacted] residente in San Giovanni la Punta (CT) Via [redacted] n°8.

DIRETTORE DEI LAVORI:

non individuato in verbale

Il Dirigente Servizio Repressione Abusivismo Edilizio

Visto il rapporto del corpo di Polizia Municipale, trasmesso con nota n°288/ST/PM del 30/12/2015, ed elevato a carico del Sig. ██████████ nato a Catania (CT) il ██████████ cod. fisc.: ██████████ residente in San Giovanni la Punta (CT) Via ██████████ n°8, quale possessore dell'area nel preteso esercizio del diritto di usucapione, nonché esecutore delle opere abusive, ed il sig. ██████████ nato a Tremestieri Etneo il ██████████ ed ivi residente in via ██████████, unico erede proprietario del terreno (in catasto al foglio ██████████ particella ██████████) ove insistono gli interventi abusivi, realizzati in questa via ██████████ n°31, già via ██████████ n°62, consistenti:

"... Omissis..., prosecuzione dei lavori in precedenza denunciati ed in particolare volti ad ampliare e modificare i manufatti nella loro destinazione e nella consistenza dimensionale e costruttiva, attualmente riconducibili nel complesso a strutture metalliche aventi tamponamenti in alluminio e ferro e coperture in parte in pannelli di termocopertura ed in parte in policarbonato. Tali strutture, adiacenti tra loro, occupano rispettivamente una superficie di circa mq. 35, quella sul lato ovest posta in corrispondenza del muro di contenimento in c.a. utilizzata come ufficio e servizio, e di circa mq. 80 quella destinata ad officina artigianale di lavorazione di alluminio, posta a ridosso del confine con la proprietà del denunciante. ... Omissis...";

Vista l'ordinanza dirigenziale n°71 Reg. Gen. Ord. del 17/03/2016, notificata in data 04/04/2016, con la quale si ordinava la sospensione dei lavori e ingiunta la demolire delle opere abusivamente realizzate e di ripristinare lo stato dei luoghi, con la comminatoria che in caso di inottemperanza si sarebbe proceduto all'acquisizione gratuita al patrimonio comunale delle opere abusivamente realizzate nonché dell'area di sedime e quella necessaria, secondo le vigenti prescrizioni urbanistiche, alla realizzazione di opere analoghe;

Vista la precedente ordinanza dirigenziale n°272 Reg. Gen. Ord. del 14/11/2002, disattesa, con la quale veniva ordinata al sig. ██████████, meglio in premessa generalizzato, quale responsabile dell'abuso, la sospensione dei lavori e ingiunta la demolizione, a sua cura e spese, delle opere abusive già precedentemente eseguite, di cui ai rapporti del corpo di Polizia Municipale n°236/ST/PM del 20/05/2002 e n°341/ST/PM del 20/08/2002;

Considerato che le opere sono state realizzate in assenza del titolo abilitativo;

Vista l'ordinanza dirigenziale n°128 del 25/07/2016, notificata per posta e a mani rispettivamente il 02/08/2016 e il 03/08/2016, di accertamento di inottemperanza, acquisizione gratuita al patrimonio del Comune e immissione in possesso di opere abusive eseguite nell'immobile sito in questa via ██████████ n°31, già via ██████████ n°62, ai sensi dell'art.31 comma 3 del D.P.R. n. 380 del 6/6/2001;

Visto il Decreto del Presidente della Regione Siciliana n°195 del 13/08/2018, a seguito ricorso straordinario proposto il 29/12/2016, da ██████████ per l'annullamento dei provvedimenti n°128 del 25/07/2016 e n°71 del 17/03/2016, emessi da parte di questo Ente, con il quale si decreta testualmente quanto segue: "*... omissis ... Art. 1 - Il ricorso straordinario di ██████████, di cui in narrativa, è dichiarato irricevibile. ... omissis ...*";

Vista la nota pec prot. n°19431 del 10/09/2018, in atti al prot. gen. n°29307 del 11/09/2018, della Regione Siciliana, Ufficio Legislativo e Legale della Presidenza della Regione Siciliana, con la quale viene notificato e l'esecuzione nei confronti delle parti interessate, il Decreto Presidenziale della Regione Siciliana n°195 del 13/08/2018, emanato giusto parere C.G.A n°154/2017 del 13/03/2018, n°128/2018 del 20/03/2018, con il quale il ricorso straordinario al Presidente della Regione Siciliana del 29/12/2016, proposto da ██████████, per l'annullamento del provvedimento dirigenziale di questo Comune n°128 del 25/07/2016 e della presupposta ingiunzione di demolizione n°71 del del 17/03/2016, è stato dichiarato irricevibile;

Considerato che si sono verificate le condizioni per l'immissione in possesso ai sensi dell'art. 7 della legge 28 febbraio 1985, n°47 e successive modificazioni ed integrazioni, delle citate opere abusive eseguite in questa via ██████████ n°31, già via ██████████ n°62, consistente in un complesso a strutture metalliche aventi tamponamenti in alluminio e ferro e coperture in

parte in pannelli di termocopertura ed in parte in policarbonato, non individuati in catasto urbano, nonché l'acquisizione dell'intero terreno di mq 617 circa, quale area di pertinenza, riportata in catasto terreni al foglio, particella.

Visto l'art. 7 della legge 28 febbraio 1985, n. 47 e successive modificazioni e integrazioni;

ORDINA

- ai sigg. [redacted] e [redacted], per come sopra meglio generalizzati, lo sgombero dell'immobile sito in questa via [redacted] n°31, già via [redacted] n°62, interessato da interventi abusivamente realizzati ed ampiamente descritti in premessa da persone e da cose, al fine dell'immissione in possesso del bene in questione da eseguire da parte dell'Ufficio Tecnico Comunale e del Comando di Polizia Municipale, nonché ove occorra, con l'ausilio della forza pubblica, con la contestuale redazione del verbale di consistenza, previo apposita comunicazione da notificarsi agli interessati del giorno e dell'ora dell'esecuzione;

DISPONE

- La pubblicazione all'albo comunale online e la notifica della presente alla sopra individuata e generalizzata ditta responsabile degli abusi.

- La trasmissione al locale Comando di Polizia Municipale per le proprie competenze.

- La trasmissione di copia del presente provvedimento al Sindaco, al Segretario Generale dell'Ente, al Dirigente del Settore LL. PP..

La struttura responsabile del procedimento è il Servizio Repressione Abusivismo Edilizio del Settore Urbanistica, tel.095.7417143, e-mail marcello.maccarrone@sglapunta.it, ed il responsabile del procedimento è il dott. Marcello Maccarrone, presso l'ufficio è possibile nei giorni e nelle ore di ricevimento prendere visione degli atti o acquisire ulteriori informazioni.

- Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale ovvero ricorso straordinario al Presidente della Regione, rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla notifica della presente.

Dalla Residenza Municipale, li _____

Il Tecnico Istruttore
(Geom. M. Calvagno)

Il Funzionario Dirigente
(Dott. M. Maccarrone)

RELATA DI NOTIFICA

Il sottoscritto _____, Messo

Notificatore, del Comune di San Giovanni la Punta, ho notificato il presente atto al

Sig. _____ in _____

_____, n. _____ consegnandone copia a mani a _____

San Giovanni la Punta, li _____

Il Messo Notificatore

